

IL SINDACO

Pasquale CASCELLA
Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot.ssa Anna Maria Guglielmi
Dot.ssa Anna Maria Guglielmi

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 08.04.16

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot.ssa Anna Maria Guglielmi
Dot.ssa Anna Maria Guglielmi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 11 APR. 2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. REP. ~~1187~~ 1187

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 21580 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 11 APR. 2016

Dot.ssa Maria RIZZITELLI
IL SEGRETARIO GENERALE
IL RESPONSABILE
ALBO PUBBLICO ON-LINE
Dot.ssa Maria RIZZITELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50
del 08.04.16
Prot. int. 46-23.03.16

OGGETTO: Art. 58 della Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008.
" Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" del
Comune di Barletta - anno 2016

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 25.03.2016

Il Dirigente
Dr.ssa Rosa Di Palma

Rosa Di Palma

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 26-04-16

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Vittorio Ruggiero

Addi

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Pietro Caputo

Addi 05/04/2016

SETTORE
Bilancio e Servizi Finanziari
Tributi e Patrimonio
DR. VITTORIO RUGGIERO
ASSESSORE
Dot. Vittorio Ruggiero Panzini

L'anno duemila sedici il giorno 08 del mese di APRILE alle ore 13,25 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presente	Assente
CASCELLA Pasquale	Sindaco	<u>si</u>	<i>Pasquale Cascella</i>
DIVINCENZO Antonio	Vice Sindaco	<u>si</u>	<i>Antonio Divincenzo</i>
GAMMAROTA Giuseppe	Assessore	<u>si</u>	<i>Giuseppe Gammarota</i>
LANOTTE Marcello	Assessore	<u>si</u>	<i>Marcello Lanotte</i>
PANSINI Vittorio Ruggiero	Assessore	<u>si</u>	<i>Vittorio Ruggiero</i>
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	<u>si</u>	<i>Angela Pelle</i>
LASALA Michele	Assessore	<u>si</u>	<i>Michele Lasala</i>
DIMAGGIO Vincenza	Assessore	<u>si</u>	<i>Vincenza Dimaggio</i>
DI MATTEO Maria Antonietta	Assessore	<u>si</u>	<i>Maria Antonietta Di Matteo</i>

Presiede il Sindaco PASQUALE CASCELLA

Partecipa il Segretario Generale ANNA MARIA GUGLIELMI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, al comma 1 dell'art. 58, rubricato "Riconnoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione anno 2016 ;
- il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" va allegato al Bilancio di Previsione 2016 determinandone la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica;
- tale norma è tesa a considerare il patrimonio dell'Ente Locale non più in un'ottica conservativa quanto, piuttosto, quale strumento strategico dinamico in grado di assicurare equilibri economici a lungo termine;
- i beni immobili ivi compresi oggetto di alienazione non si ritengono strumentali ai fini istituzionali dell'Ente, oltretutto a non ritenersi strumentali ai fini istituzionali dell'Ente, sono quegli immobili allo stato in degrado statico conservativo tale da richiedere un notevolissimo impegno finanziario per renderli utilizzabili;

RITENUTO necessario procedere all'assunzione del presente provvedimento al fine di attivare tutte le procedure che la legge contempla per addvenire all'alienazione e alla valorizzazione dei beni di proprietà dell'Ente;

PRESO ATTO che, sulla precitata proposta, sono stati acquisiti i prescritti pareri art. 49 D.L.vo n. 267/2000 qui di seguito espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica il Dirigente del Settore – Servizio Demanio e Patrimonio ha espresso parere favorevole;
- in ordine alla regolarità contabile il Dirigente Bilancio Servizi Finanziari e Contabili ha espresso parere favorevole;

VISTO:

- l'articolo 58 della legge 133/2008 e la sentenza della Corte Costituzionale 30 dicembre 2009, n. 340;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO lo Statuto Comunale;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) **DI APPROVARE** le premesse che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.
- 2) **DI APPROVARE** l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, ai sensi dell'art. 58 della legge 133/2008 di conversione del D.L. n. 112/2008, che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4°, del D.lvo n. 267/2000, *con separata votazione unanime.*



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016

Il presente piano è redatto in applicazione dell'art. 58 della Legge 133/2008 di conversione del D.L. n.112/2008.

Il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, al comma 1 dell'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di Previsione 2016;

Spirito della norma è quello di considerare il patrimonio dell'Ente Locale non più in un'ottica conservativa, tipica di una visione patrimonialistica di inizio secolo scorso, quanto, piuttosto, quale "asset" strategico dinamico in grado di assicurare equilibri economici a lungo termine.

In tale ottica diventa essenziale la predisposizione del "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" costituito da un elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, che costituirà un nuovo allegato al bilancio di previsione 2016.

L'inserimento degli immobili nel suddetto elenco modifica automaticamente la classificazione degli stessi con iscrizione nel patrimonio disponibile.

Il legislatore ha esteso anche a livello locale la possibilità, finora riservata solo agli immobili statali, di concedere o locare a soggetti privati, a titolo oneroso e per un periodo non superiore a 50 anni, immobili ai fini della riqualificazione e riconversione degli stessi tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini.

In tal modo sarà possibile effettuare gli interventi di recupero statico e di ristrutturazione dell'ex convento S. Lucia, ex convento S. Antonio, ex Anagrafe e gli interventi di recupero conservativo dell'ex convento S. Andrea, e dell'ex caserma Carabinieri del Porto, allo stato in condizioni di tale degrado statico-manutentivo da richiedere lo stanziamento di notevolissime risorse economiche per effettuare i lavori necessari a consentirne l'utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'amministrazione comunale ricorrerà allo strumento convenzionale approvato con delibera di G.C. 72 del 23/04/2015 per l'esecuzione delle operazioni di regolarizzazione documentale e allineamento catastale, se necessarie.

Si riporta di seguito l'elenco degli immobili, oggetto di alienazione a soggetti pubblici o privati:

1) IMMOBILI DA ALIENARE:

PALAZZO BONELLI

Immobile denominato "Palazzo Beaumont-Bonelli" sito in Barletta al Corso Garibaldi n. 214 – 224 e Via San Giorgio, dichiarato bene di interesse culturale per effetto di D.S. 26/04/2000.

Immobile comunale iscritto nei beni patrimoniali del Comune di Barletta a seguito stipula del 21.03.2005, con accesso sia dal Corso Garibaldi dal n.214 al n.244 che dalla traversa di Via S. Giorgio, individuato al N.C.U. al fg. 130 p.lle:

- 202 sub 1, Via S. Giorgio n. 12, Piano S1, Categoria C/2, Classe 1, Consistenza mq. 157, R.C. € 300,01;
detto immobile ha assunto i suddetti dati catastali a seguito di variazione identificativi per allineamento mappe del 04/01/2005 n. 45310.1/2005, prot. n. BA0002165, mentre in precedenza era riportato al fg. 19, p.lla 1502 sub 1;
- 202 sub 2, Corso G. Garibaldi n. 214, Piano T - 1, Categoria A/4, Classe 4, Consistenza vani 2, R.C. € 185,92;

Valore dell'intervento da definire.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
MANUTENZIONI - DEMANIO E PATRIMONIO
Dr.ssa Rosa Di Palma

h

25/3/2016

IMMOBILI DA ALIENARE:

APPARTAMENTI VIA LEONARDO DA VINCI 41/C

Trattasi di 20 alloggi di edilizia economica e popolare – alloggi tutti occupati costo unitario ad appartamento circa € 69.000 costo ricavato Agenzia Entrate - Banca dati delle quotazioni immobiliari

Immobile composto da cinque piani fuori terra compreso piano rialzato e quattro piani

Fg. 87 p.lla 86 – valore complessivo € 1.380.000,00

APPARTAMENTO ALLA VIA LIBERTA' N. 49

Unità immobiliare iscritta nei beni patrimoniali (disponibili) del Comune di Barletta facente parte del fabbricato comunale, costruito negli anni "50, di cui gli altri appartamenti sono stati già alienati a riscatto a diversi dipendenti comunali.

Sito al 2° piano del fabbricato, ha una superficie lorda di circa mq. 160 ed un ripostiglio di pertinenza posto sul lastrico solare. Tipo di costruzione in muratura.

In catasto urbano al fg. 19, p.lla 5866, sub 7.

Valore base € 240.000,00.

BOX AUTO ALLA VIA OFANTO N. 2

Unità immobiliare iscritta nei beni patrimoniali (disponibili) del Comune di Barletta sita al piano cantinato del fabbricato alla Via Ofanto n. 2, della superficie di circa mq. 46.

Acquisito al patrimonio del Comune di Barletta a seguito di permuta con relitto di suolo.

Il fabbricato di cui fa parte si eleva per sette piani fuori terra costruito nell'anno 2000.

In catasto urbano al fg. 126, p.lla 378, sub 63.

Valore base € 57.800,00.

BOX AUTO ALLA VIA OFANTO N. 40

Unità immobiliare iscritta nei beni patrimoniali (disponibili) del Comune di Barletta sita al piano cantinato del fabbricato alla Via Ofanto n. 40, della superficie di circa mq. 41.

Acquisito al patrimonio del Comune di Barletta a seguito di permuta con relitto di suolo.

Il fabbricato di cui fa parte si eleva per sette piani fuori terra costruito nell'anno 2006.

In catasto urbano al fg. 126, p.lla 514, sub 29.

Valore base € 51.000,00.

BOX AUTO ALLA VIA OFANTO N. 2

Unità immobiliare iscritta nei beni patrimoniali (disponibili) del Comune di Barletta sita al piano cantinato del fabbricato alla Via Ofanto n. 2, della superficie di circa mq. 16.

Acquisito al patrimonio del Comune di Barletta a seguito di permuta con relitto di suolo.

Il fabbricato di cui fa parte si eleva per sette piani fuori terra costruito nell'anno 2000.

In catasto urbano al fg. 126, p.lla 378, sub 64.

Valore base € 17.600,00

LOCALE ALLA VIA MURA SPIRITO SANTO N. 91

Unità immobiliare iscritta nei beni di uso pubblico per destinazione (indisponibili) posta al piano seminterrato del fabbricato alla Via Mura Spirito Santo n. 91, della superficie di circa mq. 30

Acquisito al patrimonio comunale con atto del Segretario Comunale n. 283 di rep del 21/04/1958.

Il fabbricato di cui fa parte è in muratura ed è stato costruito all'inizio del '900.

In catasto urbano al fg. 134, p.lla 223 – 224, sub 1.

Valore base € 24.650,00.

VOLUMETRIA VIA FORNACI VECCHIE

Trattasi di volumetria pari a mc.3450 che esprime il suolo di mq. 575 sito alla Via Fornaci Vecchie.

L'alienazione è comunque vincolata ad un progetto di utilizzo delle volumetrie che dovrà presentare l'acquirente, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Solo in caso di esito favorevole la volumetria potrà essere utilizzata.

Valore base € 467.500,00.

EX MATTATOIO COMUNALE

Trattasi di un complesso edilizio iscritto nei beni di uso pubblico per destinazione (indisponibili) destinato a sede del Mattatoio Comunale non più utilizzato da numerosi anni ed abbinabile di notevoli ed onerosi interventi di adeguamento.

La superficie complessiva dell'area è di mq. 23.650.

Tale complesso è stato proposto dall'Amministrazione Comunale quale probabile sede del Comando Provinciale Vigili del Fuoco della Provincia Barletta-Andria-Trani previa autorizzazione del Consiglio Comunale alla sua alienazione.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale per la Puglia, ha fatto redigere un progetto preliminare che prevede la demolizione di tutte le stalle e la costruzione di nuovi fabbricati, mentre il corpo centrale della superficie lorda di mq. 1860 e la palazzina alloggio custodi di mq. 380 (piano terra e 1° piano) saranno riadattati alle esigenze dei Vigili del Fuoco.

Il valore complessivo del complesso edilizio è pari ad € 1.997.399,00 così distinto:

- Palazzina uffici/alloggio € 277.500,00
- Altri fabbricati € 761.000,00
- Suolo € 958.899,00

APPARTAMENTI VIA D'ARAGONA

Trattasi di due unità immobiliari al primo piano con due ingressi distinti all'interno di un fabbricato storico. Attualmente libero - Si accede a mezzo di un ampio portone con accesso da via Ferdinando d'Aragona- Fg 19 p.IIa 3380 superficie complessiva mq 300. L'immobile può essere alienato in due lotti differenti in quanto divisibile.

Valore complessivo € 690.000,00

SUOLO VIA CASERMETTE

Suolo espropriato - Relitto di mq 165 terreno incolto di forma triangolare confinante con strada pubblica via Casermette e suolo privato - ricevuta richiesta di acquisizione da parte di confinante Ditta Master - inviata ed accettata valutazione dell'Ufficio nota 12630 del 02.03.2016.

Valore definito € 1.815,00

SUOLO EX VIABILITA' VIA MADONNA DELLO STERPETO

Procedura espropriativa ex viabilità – suoli di proprietà comunale che possono essere alienati a seguito di definizione procedura

Valore definitivo € 12.249,6

SUOLO ASSEGNATO ALLA EX PROV. BARI OGGI AREA METROPOLITANA - DESTINAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Suolo contraddistinto in Catasto al Fg.87 p.lla 3390 di mq. 85 da aggiungere ai mq. 17483 di suolo già assegnato con deliberazione di G. C. n. 138 del 01.08.2010 in favore della ex Provincia di Bari, oggi Città Metropolitana, per la realizzazione nel Nuovo PdZ di una scuola secondaria al prezzo di € 44,16/mq. per un totale di € 772.049,28.

Il Comune deve ancora percepire oltre al 90% di tale somma pari ad € 694,844,35, di cui alla deliberazione di G.C. n.138/2010, la somma di € 3.753,60 (mq. 85 x € 44,16) per il suolo da assegnare e, quindi, per un totale di € 698.597,95.

Valore definitivo € 698.597,95

SUOLI

Trattasi di suoli demaniali del Comune di Barletta posseduti da privati a titolo arbitrario.

Per tale titolo di possesso la Regione Puglia, con legge regionale n. 7/1998, ha stabilito che per quelle terre per cui non se ne prevede la reintegra dovranno essere sanate previa declassificazione e alienazione al prezzo di mercato.

Alcuni suoli sono stati oggetto di costruzioni abusive sanabili, ai sensi dell'art. 32 della legge 47/85, previa concessione in diritto di superficie per la durata massima di 60 anni.

Riferimento Delibera Commissario Prefettizio n°67 del 24.03.2016 – presa d'atto dell'avvenuta legittimazione ai sensi dell'art.54 co.1 della LR 14/2004.

Valore base complessivo € 125.800,00.

Si riporta di seguito l'elenco degli immobili, oggetto di valorizzazione, a mezzo di concessione o locazione a soggetti pubblici o privati, a titolo oneroso e per un periodo non superiore a 50 anni, ai fini della riqualificazione e riconversione degli stessi tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini:

3. IMMOBILI DA VALORIZZARE:

BENI DA VALORIZZARE						
Foglio	P.lla	Sub	Cat	piano	Ubicazione	Annotazioni
130	1	9	B/1		Via S. Andrea	Ex convento S.Andrea
130	2	1			Via S. Andrea	Ex convento S.Andrea
130	1	10	B/1		Via Marino Bruno	Ex Caserma Carabinieri Porto
129	148	1	B/1		Via Cialdini	Ex anagrafe
138	64	3	B/5		Via Pappalettere	Ex ENAIP
138	64	6	B/5		Via Pappalettere	
138	64	1	C/2	S1	Via Pappalettere	
138	64	2	C/2	T	Via Pappalettere	
138	64	4	B/1		Corso Cavour	Ex convento S.Lucia
137	336	1	B/1		Via S. Antonio	Ex convento S. Antonio
59	45	1	A/3	T	Montaltino	ex scuola
18	140	1	F/4		Via Canosa	Villa Bonelli
18	140	2	A/8		Via Canosa	Villa Bonelli
130	202	1e2			Corso Garibaldi n. 214 – 224 e Via San Giorgio	Palazzo Bonelli

IMMOBILI DA VALORIZZARE:

Gli immobili di seguito elencati sono oggetto di valorizzazione secondo finalità sociali, culturali e turistiche in base agli indirizzi dell'Esecutivo .

EX CONVENTO S. ANDREA

Immobile iscritto nei beni di uso pubblico per natura (demaniali) del Comune di Barletta, acquisito in proprietà in forza del "Real Decreto 25 aprile 1813".

Sito in centro storico, con accesso alla Via S. Andrea, a livello del sagrato della Chiesa S. Andrea.

Tipo di costruzione pietrame.

In catasto urbano al fg. 19, p.lla 1123 – 1128 - 1129, partita 1080.

Il fabbricato si presenta in gravissime condizioni statiche con inclinazione delle murature rispetto alla verticale, profonde e diffuse lesioni, completamente privo di impianti utilizzabili, fatiscente.

Importo previsto per ristrutturazione € 2.200.000,00

EX CASERMA CARABINIERI DEL PORTO

Immobile iscritto nei beni di uso pubblico per natura (demaniali) del Comune di Barletta, acquisito in proprietà in forza del "Real Decreto 25 aprile 1813".

Sito in centro storico, con accesso dalla Via Marino Bruno n. 15, è composto da piano terra e primo piano.

Tipo di costruzione pietrame.

In catasto urbano al fg. 19, p.lla 1123 – 1128 - 1129, partita 1080.

Il fabbricato si presenta in gravissime condizioni statiche con inclinazione delle murature rispetto alla verticale, profonde e diffuse lesioni, completamente privo di impianti utilizzabili, fatiscente.

Importo previsto per ristrutturazione € 2.000.000,00

COMPLESSO "EX CONVENTO S. LUCIA"

Immobile iscritto nei beni di uso pubblico per destinazione (indisponibili) del Comune di Barletta, acquisito in proprietà in forza della legge 7 luglio 1866, n. 3036.

Sito in centro storico, con accesso da Corso Cavour e da Vicoletto Santa Lucia, è composto da piano terra, primo, secondo e terzo piano della superficie complessiva coperta di mq. 3802, da un piazzale della superficie di mq. 1143 e da edifici a piano terra della superficie di mq. 626.

In catasto urbano al fg. 19, p.lle 1563 – 1564 e 5279, partita 1080.

Il fabbricato ha necessità di notevoli opere di consolidamento statico ed è privo di impianti utilizzabili, per cui stante il notevole importo necessario per le opere di consolidamento e ristrutturazione, il valore base di alienazione è stimato in € 3.250.000,00.

EX CONVENTO S. ANTONIO

Immobile iscritto nei beni di uso pubblico per destinazione (indisponibili) del Comune di Barletta, acquisito in proprietà in forza del "Real Decreto del 14 aprile 1813".

Sito in centro urbano alla Via S. Antonio, è composto da piano terra e primo piano.

Tipo di costruzione mista (pietra e muratura). In catasto urbano al fg. 19, p.la 1632, partita 1080.

Il fabbricato si presenta in gravissime condizioni statiche con inclinazione delle murature rispetto alla verticale, profonde e diffuse lesioni, parziale crollo della copertura a primo piano, completamente privo di impianti utilizzabili, fatiscente.

Ad oggi è in atto il trasferimento di tale struttura all'Arcidiocesi diocesana per la realizzazione di un intervento di restauro conservativo a cura e spesa della Curia, per un recupero strutturale e funzionale finalizzato per un allestimento museale consistente in :

- ✓ Museo Diocesano sezione di Barletta;
- ✓ Museo di Archeologia Marina, con un laboratorio di archeometria e cartografia storica;
- ✓ Mediateca civica ed ecclesiale;

Il Comune con delibera di G.C. n°22 del 24.02.2016 ha deciso di cofinanziare il suddetto progetto con un contributo del Bilancio comunale 2016, con un somma complessiva di € 223.835,65.

Con delibera di G.C. n°30 del 04.03.2016 è stato approvato lo schema di convenzione per la concessione cinquantennale alla Curia dell'ex convento annesso alla chiesa di Sant'Antonio

EX CONVENTO DEI TEATINI (EX ANAGRAFE)

Immobile iscritto nei beni di uso pubblico per natura (demaniali) del Comune di Barletta, acquisito in proprietà in forza del "Real Decreto del 14 aprile 1813".

Sito in centro storico alla Via Cialdini, è composto da un piano terra con due cortili e un primo piano.

Tipo di costruzione mista (pietra e muratura). In catasto urbano al fg. 19, p.la 820.

Il fabbricato si presenta in gravissime condizioni statiche con cedimenti strutturali, profonde e diffuse lesioni, privo di impianti utilizzabili.

Importo previsto per ristrutturazione € 5.500.000,00

SUOLO E FABBRICATO EX SCUOLA MONTALTINO

Trattasi di un suolo della complessiva superficie di mq. 1439 su cui il Comune di Barletta ha costruito un fabbricato della superficie lorda di circa mq. 232 "ex scuola Montaltino".

Iscritto nei beni patrimoniali (disponibili).

Il suolo è stato acquisito al patrimonio comunale con atto del Segretario Generale n. 964 di rep. del 11/04/1960. Di fatto il fabbricato non è mai stato utilizzato per scuola.

In catasto urbano al fg. 59, p.la 45.

Importo previsto per ristrutturazione del fabbricato € 750.000,00.

PALAZZINA INTERNA VILLA BONELLI

Immobile comunale iscritto nei beni patrimoniali del Comune di Barletta posto all'interno della "Villa Bonelli" via Canosa acquistata il 10/12/1976, sottoposto a vincolo da parte del Ministero dei Beni Culturali con apposito decreto datato 06.06.1998. Cenni storici: l'intero complesso costruito intorno alla seconda metà dell'XIX secolo si sviluppa su una superficie di circa 22.060 mq di cui superficie coperta mq 1.750 volume lordo mc. 6.125 vani catastali n°56.

In catasto urbano al fg. 18, p.la 140

Valore dell'intervento da definire.

BENI ALIENABILI

Fg	P.Ila	Sub	Cat	Plano	Ubicazione	Annotazioni	Valutazione	
87	86				Via Leonardo da Vinci, 41/c	20 mini alloggi - non accatastati - p.lla terreni di proprietà comunale	€ 1.380.000,00	Trattasi di 20 alloggi di edilizia economica e popolare di proprietà comunale occupata - Il costo unitario ad appartamento è di circa € 69.000,00
137	456	5	A/2	1	Via D'Aragona, 95	Delibera di CC n° 734 del 11/10/1976	€ 345.000,00	Trattasi di due unità immobiliari al primo piano con due ingressi distinti. Si accede a mezzo di un ampio portone con accesso da via Ferdinando d'Aragona. L'immobile può essere alienato in due lotti differenti.
137	456	6	A/2	1	Via D'Aragona, 95	Delibera di CC n° 734 del 11/10/1976	€ 345.000,00	
128	1129				Via Prascina	Volumetria Vecchie Fornaci - allineamento titolarità	€ 467.500,00	Procedura di alienazione già attivata - attività gestita dal Settore Urbanistico
126	514	29	C/6	S1	Via Ofanto,40		€ 51.000,00	Box mq. 41
126	378	63	C/6	S1	Via Ofanto,2		€ 57.800,00	Box mq. 46
126	378	64	C/6	S1	Via Ofanto,2		€ 17.600,00	Box mq 16
138	209	15	A/3	2	Via Libertà, 49	occupato dal Sig. A.M. G.	€ 240.000,00	Superficie mq 160
134	224	4	C/2		Via Mura Spirito Santo, 91	ex deposito idraulici comunali	€ 24.650,00	Locale al piano terra e seminterrato con accesso da via Mura Spirito santo civ.91 e via Borgo Vecchio civ.14 oltre a intera loggia scoperta e comproprietà vano scala e portone
134	223	4						

110	1337			Via Casermette	Relitto mq. 165	€ 1.815,00	Relitto di suolo espropriato - ricevuta richiesta di acquisizione - inviata ed accettata valutazione dell'Ufficio nota 12630 del 02.03.2016 ditta Master
90	2795			via Andria	ex Mattatoio	€ 1.997.399,00	In corso di definizione procedura per l'acquisto da parte del Ministero dell'Interno per Caserma Provinciale Vigili del Fuoco
112	Varie			Via Madonna dello Sterpeto	Ex viabilità	€ 12.249,6	Suoli di proprietà comunale che possono essere alienati a seguito definizione procedura
87	3390			PdZ	Scuola secondaria	€ 698.597,95	Suolo contraddistinto in Catasto al Fg.87 p.la 3390 di mq. 85 da aggiungere ai mq. 17483 di suolo già assegnato con deliberazione di G.C. n.138 del 01.08.2010 in favore della ex Provincia di Bari, oggi Città Metropolitana, per la realizzazione nel Nuovo PdZ di una scuola secondaria al prezzo di € 44,16/mq. per un totale di € 772.049,28. Il Comune deve ancora percepire oltre al 90% di tale somma pari ad € 694,844,35, di cui alla deliberazione di G.C. n.138/2010, la somma di € 3.753,60 (mq. 85 x € 44,16) per il suolo da assegnare e, quindi, per un totale di €698.597,95."
				Suoli	Punto 2.	€ 125.800,00	Suoli terreni legittimati a seguito del riordino terreni ad uso civico – Delibera Commissario Straordinario 67/2006 – avvenuta legittimazione ai sensi art 54 co 1 LR 14/2004
TOTALE						€ 5.764.411,55	

2. Alienazioni suoli

<i>N° progr.</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.lla</i>	<i>Sup.</i> <i>(ha.a.ca)</i>		<i>Valore</i>
1	23	227	05.40	-	€ 500,00
2	23	301	3.13.20	-	€ 27.000,00
3	28	277	26.04	(ex 154)	€ 2.300,00
4	28	278	09.46	(ex 154)	€ 900,00
5	28	279	49.38	(ex 157)	€ 4.300,00
6	28	280	15.83	(ex 157)	€ 1.400,00
7	28	176	32.23	-	€ 2.800,00
8	35	204	20.38	-	€ 1.800,00
9	67	199	39.06	(ex 62)	€ 3.400,00
10	67	200	00.33	(ex 62)	€ 100,00
11	71	68	19.72	-	€ 1.700,00
12	71	89	27.35	-	€ 2.400,00
13	71	70	40.46	-	€ 3.500,00
14	71	78	87.80	-	€ 7.600,00
15	71	91	13.34	-	€ 1.200,00
16	71	80	27.08	-	€ 2.400,00
17	71	76	46.26	-	€ 4.000,00
18	71	77	20.78	-	€ 1.800,00
19	71	205	20.79	-	€ 1.800,00
20	72	37	34.05	-	€ 3.000,00
21	72	38	07.09	-	€ 700,00

22	72	39	47.98	-	€ 4.200,00
23	72	338	08.40	(ex 37)	€ 800,00
24	72	339	01.40	(ex 37)	€ 200,00
25	73	303	08.74	-	€ 800,00
26	74	211	09.94	-	€ 900,00
27	98	123	23.03	(ex 123)	€ 2.000,00
29	98	508	23.03	(ex 123)	€ 2.000,00
30	98	509	06.93	-	€ 600,00
31	98	510	09.51	-	€ 900,00
32	98	511	08.86	-	€ 800,00
33	98	536	04.89	(ex 232)	€ 500,00
34	98	537	15.66	(ex 232)	€ 1.400,00
35	99	35	39.81	-	€ 3.500,00
36	99	36	07.40	-	€ 700,00
37	99	392	07.20	(ex 94)	€ 700,00
38	99	393	10.87	(ex 94)	€ 1.000,00
39	99	394	07.16	(ex 94)	€ 700,00
40	102	108	2.77.86	-	€ 23.900,00
41	117	213	23.90	-	€ 2.100,00
42	117	165	39.64	-	€ 3.500,00
				TOTALE	€ 125.800,00

I valori sono riferiti all'anno 2009 pertanto in caso di acquisto sarà applicata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT